



Guida per gli sviluppatori

Gestore di sessioni Amazon DCV



Gestore di sessioni Amazon DCV: Guida per gli sviluppatori

Copyright © 2026 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e il trade dress di Amazon non possono essere utilizzati in relazione ad alcun prodotto o servizio che non sia di Amazon, in alcun modo che possa causare confusione tra i clienti, né in alcun modo che possa denigrare o screditare Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà dei rispettivi proprietari, che possono o meno essere affiliati, collegati o sponsorizzati da Amazon.

Table of Contents

Che cos'è Session Manager?	1
Come funziona Session Manager	1
Funzionalità	3
Guida introduttiva all'API Session Manager	5
Fase 1: Genera il tuo client API	5
Fase 2: Registra l'API del tuo client	6
Passaggio 3: Ottieni un token di accesso ed effettua una richiesta API	7
Riferimento all'API di Session Manager	10
CloseServers	10
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
CreateSessions	13
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
DescribeServers	21
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
DescribeSessions	32
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
DeleteSessions	38
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
GetSessionConnectionData	41
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Informazioni aggiuntive	44
Esempio	12
GetSessionScreenshots	47

Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
OpenServers	52
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
UpdateSessionPermissions	54
Parametri della richiesta	7
Parametri di risposta	11
Esempio	12
Note di rilascio e cronologia dei documenti	57
Note di rilascio	57
2025.0-544— 23 dicembre 2025	58
2025.0-539— 12 novembre 2025	58
2025.0-539 — 22 ottobre 2025	59
2024.0-531— 17 giugno 2025	59
2024.0-504— 31 marzo 2025	59
2024.0-493— 15 gennaio 2025	60
2024.0-457— 1 ottobre 2024	60
2023.1-17652 — 1 agosto 2024	60
2023.1-16388— 26 giugno 2024	61
2023.1 — 9 novembre 2023	61
2023.0-15065— 4 maggio 2023	61
2023.0-14852— 28 marzo 2023	61
2022.2-13907 — 11 novembre 2022	62
2022.1-13067— 29 giugno 2022	62
2022.0-11952— 23 febbraio 2022	62
2021.3-11591— 20 dicembre 2021	63
2021.2-11445— 18 novembre 2021	63
2021.2-11190— 11 ottobre 2021	63
2021.2-11042— 01 settembre 2021	63
2021.1-10557— 31 maggio 2021	64
2021.0-10242 — 12 aprile 2021	64
2020.2-9662— 04 dicembre 2020	65
.....	65

Cronologia dei documenti	65
.....	lxix

Cos'è Amazon DCV Session Manager?

Note

Amazon DCV era precedentemente noto come NICE DCV.

Amazon DCV Session Manager è un insieme di pacchetti software installabili (un agente e un broker) e un'interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) che semplifica per sviluppatori e fornitori di software indipendenti (ISVs) la creazione di applicazioni front-end che creano e gestiscono in modo programmatico il ciclo di vita delle sessioni Amazon DCV su una flotta di server Amazon DCV.

Questa guida spiega come utilizzare Session Manager APIs per gestire il ciclo di vita delle sessioni Amazon DCV. Per ulteriori informazioni su come installare e configurare Session Manager Broker and Agents, consulta la [Amazon DCV Session Manager Administrator Guide](#).

Prerequisiti

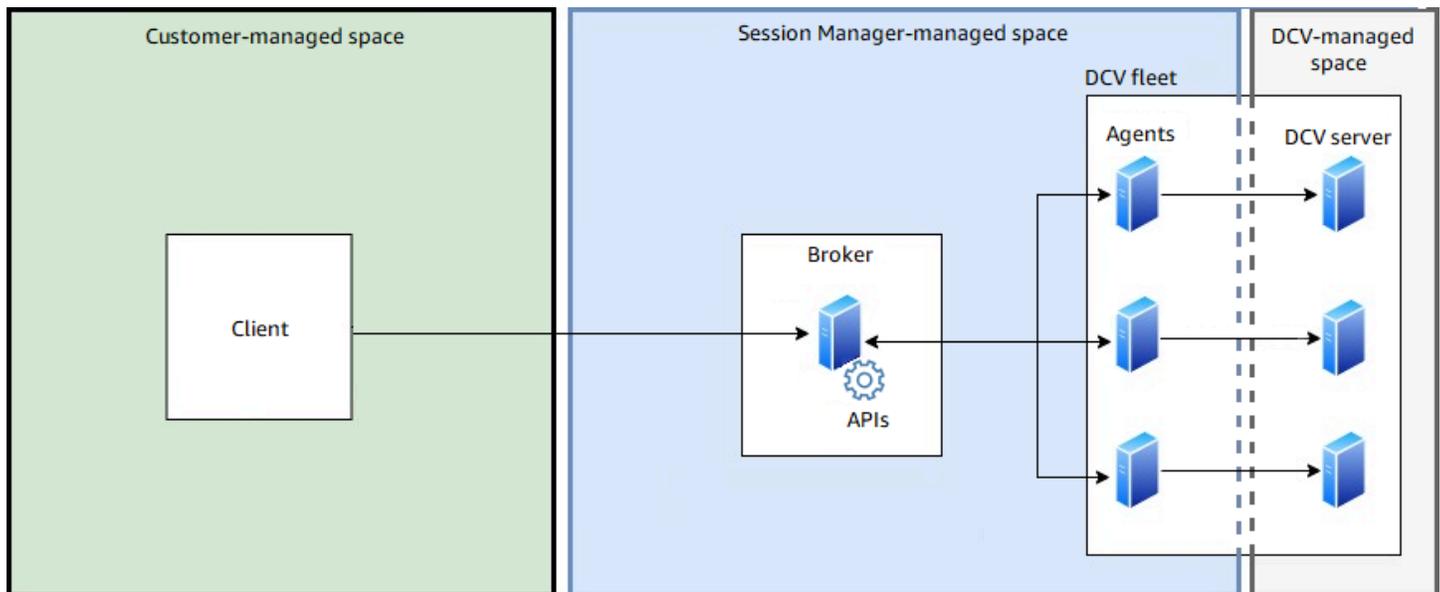
Prima di iniziare a lavorare con Session Manager APIs, assicurati di avere familiarità con le sessioni Amazon DCV e Amazon DCV. Per ulteriori informazioni, consulta la [Amazon DCV Administrator Guide](#).

Argomenti

- [Come funziona Session Manager](#)
- [Funzionalità](#)

Come funziona Session Manager

Il diagramma seguente mostra i componenti di alto livello di Session Manager.



Broker

Il Broker è un server Web che ospita ed espone il Session Manager. APIs Riceve ed elabora le richieste API per gestire le sessioni Amazon DCV dal client, quindi trasmette le istruzioni agli agenti pertinenti. Il Broker deve essere installato su un host separato dai server Amazon DCV, ma deve essere accessibile al client e deve poter accedere agli agenti.

Agente

L'agente è installato su ogni server Amazon DCV del parco macchine. Gli agenti ricevono istruzioni dal Broker e le eseguono sui rispettivi server Amazon DCV. Gli agenti monitorano inoltre lo stato dei server Amazon DCV e inviano aggiornamenti periodici sullo stato al Broker.

APIs

Session Manager espone un set di interfacce di programmazione delle applicazioni REST (APIs) che possono essere utilizzate per gestire le sessioni Amazon DCV su una flotta di server Amazon DCV. APIs Sono ospitati ed esposti dal Broker. Gli sviluppatori possono creare client di gestione delle sessioni personalizzati che chiamano il APIs.

Cliente

Il client è l'applicazione o il portale front-end che sviluppi per chiamare il Session Manager e APIsche viene esposto dal Broker. Gli utenti finali utilizzano il client per gestire le sessioni ospitate sui server Amazon DCV della flotta.

Token di accesso

Per effettuare una richiesta API, devi fornire un token di accesso. I token possono essere richiesti al Broker o a un server di autorizzazione esterno dal client APIs registrato. Per richiedere e accedere al token, l'API client deve fornire credenziali valide.

API del client

L'API client viene generata dal file YAML di definizione dell'API di Session Manager, utilizzando Swagger Codegen. L'API client viene utilizzata per effettuare richieste API.

Sessione Amazon DCV

Una sessione Amazon DCV è un periodo di tempo in cui il server Amazon DCV è in grado di accettare connessioni da un client. Prima che i tuoi clienti possano connettersi a una sessione Amazon DCV, devi creare una sessione Amazon DCV sul server Amazon DCV. Amazon DCV supporta sia sessioni da console che virtuali e ogni sessione ha un proprietario e un set di autorizzazioni specifici. Utilizzi Session Manager APIs per gestire il ciclo di vita delle sessioni Amazon DCV. Le sessioni Amazon DCV possono trovarsi in uno dei seguenti stati:

- **CREATING**—il Broker sta creando la sessione.
- **READY**—la sessione è pronta ad accettare le connessioni client.
- **DELETING**—la sessione viene eliminata.
- **DELETED**—la sessione è stata eliminata.
- **UNKNOWN**—impossibile determinare lo stato della sessione. Il Broker e l'Agente potrebbero non essere in grado di comunicare.

Funzionalità

DCV Session Manager offre le seguenti funzionalità:

- Fornisce informazioni sulla sessione Amazon DCV: ottieni informazioni sulle sessioni in esecuzione su più server Amazon DCV.
- Gestisci il ciclo di vita di più sessioni Amazon DCV: crea o elimina più sessioni per più utenti su più server Amazon DCV con una sola richiesta API.
- Supporta i tag: utilizza tag personalizzati per indirizzare un gruppo di server Amazon DCV durante la creazione di sessioni.

- Gestisce le autorizzazioni per più sessioni Amazon DCV: modifica le autorizzazioni utente per più sessioni con una sola richiesta API.
- Fornisce informazioni sulla connessione: recupera le informazioni di connessione del client per le sessioni Amazon DCV.
- Supporti per il cloud e in locale: utilizza Session Manager in locale AWS, o con server alternativi basati sul cloud.

Guida introduttiva all'API Session Manager

L'API Amazon DCV Session Manager fornisce un'interfaccia automatizzata per la gestione delle sessioni di desktop remoto. Tramite questa API, gli sviluppatori possono creare, elencare, avviare, interrompere e controllare in altro modo le sessioni DCV a livello di codice. Ciò consente l'integrazione della funzionalità di Amazon DCV in applicazioni e flussi di lavoro personalizzati. Sfruttando questa API, le organizzazioni possono semplificare la gestione dei carichi di lavoro di visualizzazione remota, automatizzando molte attività comuni.

Prima di iniziare a effettuare chiamate all'API Amazon DCV, devi ottenere un token di accesso che autentichi l'applicazione e la autorizzi ad accedere alle risorse necessarie. L'API Amazon DCV utilizza la OAuth versione 2.0 per l'autenticazione, quindi dovrai registrare l'applicazione e recuperare le credenziali necessarie. Una volta ottenuto il token di accesso, puoi iniziare a inviare richieste agli endpoint dell'API Amazon DCV per iniziare l'elaborazione dei dati.

Argomenti

- [Fase 1: Genera il tuo client API](#)
- [Fase 2: Registra l'API del tuo client](#)
- [Passaggio 3: Ottieni un token di accesso ed effettua una richiesta API](#)

Fase 1: Genera il tuo client API

I Session Manager APIs sono definiti in un unico file YAML. APIs Si basano sulla specifica Open API3 .0, che definisce un'interfaccia standard indipendente dalla lingua per. RESTful APIs Per ulteriori informazioni, consulta la [specificazione OpenAPI](#).

Utilizzando il file YAML, è possibile generare un client API in una delle lingue supportate. Per fare ciò, è necessario utilizzare Swagger Codegen 3.0 o versione successiva. [Per ulteriori informazioni sulle lingue supportate, consulta il repository swagger-codegen](#).

Per generare il client API

1. Scarica il file YAML dell'API Session Manager dal Session Manager Broker. Il file YAML è disponibile al seguente URL.

```
https://broker_host_ip:port/dcv-session-manager-api.yaml
```

2. Installa Swagger Codegen.

- macOS

```
$ brew install swagger-codegen
```

- Altre piattaforme

```
$ git clone https://github.com/swagger-api/swagger-codegen --branch 3.0.0
```

```
$ cd swagger-codegen
```

3. Genera il client API.

- macOS

```
$ swagger-codegen generate -i /path_to/yaml_file -l language -o $output_folder
```

- Altre piattaforme

```
$ mvn clean package
```

```
$ java -jar modules/swagger-codegen-cli/target/swagger-codegen-cli.jar generate -  
i /path_to/yaml_file -l language -o output_folder
```

Fase 2: Registra l'API del tuo client

Le richieste API utilizzano un token di accesso per verificare le credenziali. Queste credenziali si basano su un ID cliente e una password client generati quando il cliente è registrato presso il Broker.

Per accedere a questo token, è necessario registrarsi presso il Broker. Utilizzalo [register-api-client](#) per registrare l'API del client.

Se non disponi di un ID cliente e di una password client per il tuo cliente, devi richiederli all'amministratore del tuo Broker.

Passaggio 3: Ottieni un token di accesso ed effettua una richiesta API

Questo esempio illustrerà i passaggi per configurare il token di accesso, quindi ti mostrerà come effettuare una richiesta API di base. Questo ti fornirà le conoscenze di base per iniziare a creare applicazioni più avanzate basate sull'API Amazon DCV.

In questo esempio, ti mostreremo come farlo utilizzando l'`DescribeSessionsAPI`.

Example

Per prima cosa importiamo i modelli necessari per l'applicazione.

Quindi dichiariamo le variabili per l'ID client (`__CLIENT_ID`), la password del client (`__CLIENT_SECRET`) e l'URL del broker, incluso il numero di porta (`__PROTOCOL_HOST_PORT`).

Successivamente, creiamo una funzione chiamata `build_client_credentials` che genera le credenziali del client. Per generare le credenziali del client, è necessario prima concatenare l'ID client e la password del client e separare i valori con i due punti (`client_id:client_password`), quindi Base64 codificare l'intera stringa.

```
import swagger_client
import base64
import requests
import json
from swagger_client.models.describe_sessions_request_data import DescribeSessionsRequestData
from swagger_client.models.key_value_pair import KeyValuePair
from swagger_client.models.delete_session_request_data import DeleteSessionRequestData
from swagger_client.models.update_session_permissions_request_data import UpdateSessionPermissionsRequestData
from swagger_client.models.create_session_request_data import CreateSessionRequestData

__CLIENT_ID = '794b2dbb-bd82-4707-a2f7-f3d9899cb386'
__CLIENT_SECRET = 'MzcxNzJhN2UtYjEzNS00MjNjLTg2N2YtMjF1ZmRlZWJmDU1'
__PROTOCOL_HOST_PORT = 'https://<broker-hostname>:8443'

def build_client_credentials():
    client_credentials = '{client_id}:{client_secret}'.format(client_id=__CLIENT_ID,
                                                              client_secret=__CLIENT_SECRET)
    return base64.b64encode(client_credentials.encode('utf-8')).decode('utf-8')
```

Ora che abbiamo le credenziali del nostro cliente, possiamo usarle per richiedere un token di accesso al Broker. Per fare ciò, creiamo una funzione chiamata `get_access_token`. È necessario chiamare un POST on `https://Broker_IP:8443/oauth2/token?grant_type=client_credentials` e fornire un'intestazione di autorizzazione, che includa le credenziali client con codifica Basic e un tipo di contenuto di `application/x-www-form-urlencoded`

```
def get_access_token():
    client_credentials = build_client_credentials()
    headers = {
        'Authorization': 'Basic {}'.format(client_credentials),
        'Content-Type': 'application/x-www-form-urlencoded'
    }
    endpoint = __PROTOCOL_HOST_PORT + '/oauth2/token?grant_type=client_credentials'
    print('Calling', endpoint, 'using headers', headers)
    res = requests.post(endpoint, headers=headers, verify=True)
    if res.status_code != 200:
        print('Cannot get access token:', res.text)
        return None
    access_token = json.loads(res.text)['access_token']
    print('Access token is', access_token)
    return access_token
```

Ora creiamo le funzioni necessarie per creare un'istanza di un'API client. Per creare un'istanza di un'API client, è necessario specificare la configurazione del client e le intestazioni da utilizzare per le richieste. La `get_client_configuration` funzione crea un oggetto di configurazione che include l'indirizzo IP e la porta del Broker e il percorso del certificato autofirmato del Broker, che avresti dovuto ricevere dall'amministratore del Broker. La `set_request_headers` funzione crea un oggetto di intestazione della richiesta che include le credenziali del client e il token di accesso.

```
def get_client_configuration():
    configuration = swagger_client.Configuration()
    configuration.host = __PROTOCOL_HOST_PORT
    configuration.verify_ssl = True
    # configuration.ssl_ca_cert = cert_file.pem
    return configuration

def set_request_headers(api_client):
```

```
access_token = get_access_token()
api_client.set_default_header(header_name='Authorization',
                              header_value='Bearer {}'.format(access_token))

def get_sessions_api():
    api_instance =
swagger_client.SessionsApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance
```

Infine, creiamo un metodo principale che chiama l'`DescribeSessionsAPI`. Per ulteriori informazioni, consulta [DescribeSessions](#).

```
def describe_sessions(session_ids=None, next_token=None, tags=None, owner=None):
    filters = list()
    if tags:
        for tag in tags:
            filter_key_value_pair = KeyValuePair(key='tag:' + tag['Key'],
value=tag['Value'])
            filters.append(filter_key_value_pair)
    if owner:
        filter_key_value_pair = KeyValuePair(key='owner', value=owner)
        filters.append(filter_key_value_pair)

    request = DescribeSessionsRequestData(session_ids=session_ids, filters=filters,
next_token=next_token)
    print('Describe Sessions Request:', request)
    api_instance = get_sessions_api()
    api_response = api_instance.describe_sessions(body=request)
    print('Describe Sessions Response', api_response)

def main():
    describe_sessions(
        session_ids=['SessionId1895', 'SessionId1897'],
        owner='an owner 1890',
        tags=[{'Key': 'ram', 'Value': '4gb'}])
```

Riferimento all'API di Session Manager

Questo riferimento fornisce dettagli sulle azioni API disponibili, i parametri richiesti e i formati di risposta per consentirvi di sfruttare efficacemente l'API Session Manager nei vostri sistemi. Utilizzando l'API Session Manager, è possibile avviare, interrompere e ottenere dettagli sulle sessioni interattive. Ciò consente di automatizzare e integrare le funzionalità nelle applicazioni e nei flussi di lavoro.

Argomenti

- [CloseServers](#)
- [CreateSessions](#)
- [DescribeServers](#)
- [DescribeSessions](#)
- [DeleteSessions](#)
- [GetSessionConnectionData](#)
- [GetSessionScreenshots](#)
- [OpenServers](#)
- [UpdateSessionPermissions](#)

CloseServers

Chiude uno o più server Amazon DCV. Quando chiudi un server Amazon DCV, lo rendi non disponibile per il posizionamento della sessione Amazon DCV. Non puoi creare sessioni Amazon DCV su server chiusi. La chiusura di un server garantisce che non vi siano sessioni in esecuzione e che gli utenti non possano creare nuove sessioni su di esso.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

ServerId

L'ID del server da chiudere.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Force

Forza l'operazione di chiusura. Se si specificat `true`, il server viene chiuso anche se ha sessioni in esecuzione. Le sessioni continuano a funzionare.

Tipo: Booleano

Campo obbligatorio: no

Parametri di risposta

RequestId

L'ID univoco della richiesta.

SuccessfulList

Informazioni sui server Amazon DCV che sono stati chiusi con successo. Questa struttura di dati include il seguente parametro di risposta annidato:

ServerId

L'ID del server che è stato chiuso con successo.

UnsuccessfulList

Informazioni sui server Amazon DCV che non è stato possibile chiudere. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

CloseServerRequestData

Informazioni sulla richiesta originale non riuscita. Questa struttura di dati include il seguente parametro di risposta annidato:

ServerId

L'ID del server Amazon DCV che non è stato possibile chiudere.

Force

Il parametro di forza richiesto.

FailureCode

Il codice dell'errore.

FailureReason

Il motivo dell'errore.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente chiude due server Amazon DCV (`serverId1` e `serverId2`). `serverId2` non esiste e causa un errore.

```
from swagger_client.models import CloseServerRequestData

def get_servers_api():
    api_instance =
    swagger_client.ServersApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance

def close_servers(server_ids):
    request = [CloseServerRequestData(server_id=server_id) for server_id in
server_ids]
    print('Close Servers Request:', request)
    api_instance = get_servers_api()
    api_response = api_instance.close_servers(body=request)
    print('Close Servers Response:', api_response)
    open_servers(server_ids)

def main():
    close_servers(["serverId1", "serverId2"])
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  "RequestId": "4d7839b2-a03c-4b34-a40d-06c8b21099e6",
  "SuccessfulList": [
    {
      "ServerId": "serverId1"
    }
  ],
  "UnsuccessfulList": [
    {
      "OpenServerRequestData": {
        "ServerId": "serverId2"
      },
      "FailureCode": "DCV_SERVER_NOT_FOUND",
      "FailureReason": "Dcv server not found."
    }
  ]
}
```

CreateSessions

Crea una nuova sessione Amazon DCV con i dettagli specificati.

Operazioni dell'API

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

Name

Il nome della sessione.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Owner

Il nome del proprietario della sessione. Deve essere il nome di un utente esistente sul server Amazon DCV di destinazione.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Type

Il tipo di sessione. Per ulteriori informazioni sui tipi di sessioni, consulta [Introduzione alle sessioni Amazon DCV](#) nella Amazon DCV Administrator Guide.

Valori validi: CONSOLE | VIRTUAL

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

InitFile

Supportato con sessioni virtuali su server Linux Amazon DCV. Non è supportato nelle sessioni di console su server Amazon DCV Windows e Linux. Il percorso dello script personalizzato sul server Amazon DCV da eseguire per inizializzare la sessione al momento della creazione. Il percorso del file è relativo alla directory init specificata per il parametro di configurazione dell'agent. `init_folder` agente. Se il file si trova nella directory init specificata, specifica solo il nome del file. Se il file non si trova nella directory init specificata, specificate il percorso relativo. Per ulteriori informazioni, consulta il [file di configurazione dell'agente](#) nella Amazon DCV Session Manager Administrator Guide.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

MaxConcurrents

Il numero massimo di client Amazon DCV simultanei.

Tipo: integer

Campo obbligatorio: no

DcvGLEnabled

Indica se la sessione virtuale è configurata per utilizzare OpenGL basato su hardware. Supportato solo con sessioni virtuali. Questo parametro non è supportato con i server Windows Amazon DCV.

Valori validi: true | false

Tipo: Booleano

Campo obbligatorio: no

PermissionsFile

Il contenuto codificato in Base64 del file delle autorizzazioni. Se omesso, tale valore è rappresentato dal server predefinito. Per ulteriori informazioni, consulta [Configuring Amazon DCV Authorization nella Amazon DCV Administrator Guide](#).

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

EnqueueRequest

Indica se mettere in coda la richiesta se non può essere soddisfatta immediatamente.

Tipo: Booleano

Impostazione predefinita: false

Campo obbligatorio: no

AutorunFile

Supportato con sessioni console su server Windows Amazon DCV e sessioni virtuali su server Amazon DCV Linux. Non è supportato con sessioni console su server Amazon DCV Linux.

Il percorso di un file sul server host che deve essere eseguito all'interno della sessione. Il percorso del file è relativo alla directory autorun specificata per il parametro di configurazione dell'agent `.autorun_folder` agente. Se il file si trova nella directory autorun specificata, specifica solo il nome del file. Se il file non si trova nella directory autorun specificata, specifica il percorso relativo. Per ulteriori informazioni, consulta il [file di configurazione dell'agente](#) nella Amazon DCV Session Manager Administrator Guide.

Il file viene eseguito per conto del proprietario specificato. Il proprietario specificato deve disporre dell'autorizzazione per eseguire il file sul server. Sui server Windows Amazon DCV, il file viene eseguito quando il proprietario accede alla sessione. Sui server Amazon DCV Linux, il file viene eseguito al momento della creazione della sessione.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

AutorunFileArguments

Supportato con sessioni virtuali su server Linux Amazon DCV. Non è supportato nelle sessioni di console su server Amazon DCV Windows e Linux. Argomenti della riga di comando passati al momento dell'esecuzione all'interno della sessione. Gli argomenti vengono passati nell'ordine in cui appaiono nell'array specificato. È possibile configurare il numero massimo consentito di argomenti e la lunghezza massima consentita di ogni argomento. Per ulteriori informazioni, consulta il [file di configurazione del broker](#) nella Amazon DCV Session Manager Administrator Guide.

Tipo: matrice di stringhe

Campo obbligatorio: no

DisableRetryOnFailure

Indica se non ritentare la richiesta di creazione della sessione dopo che non è riuscita su un host Amazon DCV per qualsiasi motivo. Per ulteriori informazioni sulla creazione del meccanismo di riprova della sessione, consulta il [file di configurazione del broker](#) nella Amazon DCV Session Manager Administrator Guide.

Tipo: Booleano

Impostazione predefinita: false

Campo obbligatorio: no

Requirements

I requisiti che il server deve soddisfare per poter effettuare la sessione. I requisiti possono includere tag del server, le proprietà and/or del server, sia i tag del server che le proprietà del server vengono recuperati chiamando l'DescribeServersAPI.

Espressioni relative alle condizioni dei requisiti:

- $a! = b$ vero se non a è uguale a b

- $a = b$ vero se a è uguale a b
- $a > b$ vero se a è maggiore di b
- $a >= b$ vero se a è maggiore o uguale a b
- $a < b$ vero se a è minore di b
- $a <= b$ vero se a è minore o uguale a b
- $a = b$ true se a contiene la stringa b

Requisiti degli operatori booleani:

- $a \text{ e } b$ vero se a e b sono veri
- $a \text{ o } b$ vero se a o b sono veri
- non è a vero se a è falso

Le chiavi dei tag devono avere il prefisso `tag:`, le proprietà del server devono essere precedute da `server:`. Le espressioni dei requisiti supportano le parentesi. ()

Esempi di requisiti:

- `tag:color = 'pink' and (server:Host.Os.Family = 'windows' or tag:color := 'red')`
- `"server:Host.Aws.Ec2InstanceType := 't2' and server:Host.CpuInfo.NumberOfCpus >= 2"`

I valori numerici possono essere specificati utilizzando la notazione esponenziale, per esempio:.

`"server:Host.Memory.TotalBytes > 1024E6"`

Le proprietà del server supportate sono:

- `Id`
- `Hostname`
- `Version`
- `SessionManagerAgentVersion`
- `Host.Os.BuildNumber`
- `Host.Os.Family`
- `Host.Os.KernelVersion`
- `Host.Os.Name`
- `Host.Os.Version`

- `Host.Memory.TotalBytes`
- `Host.Memory.UsedBytes`
- `Host.Swap.TotalBytes`
- `Host.Swap.UsedBytes`
- `Host.CpuLoadAverage.OneMinute`
- `Host.CpuLoadAverage.FiveMinutes`
- `Host.CpuLoadAverage.FifteenMinutes`
- `Host.Aws.Ec2InstanceId`
- `Host.Aws.Ec2InstanceType`
- `Host.Aws.Region`
- `Host.Aws.Ec2ImageId`
- `Host.CpuInfo.Architecture`
- `Host.CpuInfo.ModelName`
- `Host.CpuInfo.NumberOfCpus`
- `Host.CpuInfo.PhysicalCoresPerCpu`
- `Host.CpuInfo.Vendor`

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

StorageRoot

Specifica il percorso della cartella usato per lo storage della sessione. Per ulteriori informazioni sullo storage delle sessioni di Amazon DCV, consulta [Enabling Session Storage](#) nella Amazon DCV Administrator Guide.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Parametri di risposta

Id

L'ID univoco della sessione.

Name

Il nome della sessione.

Owner

Il proprietario della sessione.

Type

Il tipo di sessione.

State

Lo stato della sessione. Se la richiesta viene completata correttamente, la sessione entra nello CREATING stato.

Substate

Il sottostato della sessione. Se la richiesta viene completata correttamente, il substate entra nel sottostato. SESSION_PLACING

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente crea tre sessioni.

```
from swagger_client.models.create_session_request_data import
    CreateSessionRequestData

def get_sessions_api():
    api_instance =
    swagger_client.SessionsApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance

def create_sessions(sessions_to_create):
    create_sessions_request = list()
    for name, owner, session_type, init_file_path, autorun_file,
    autorun_file_arguments, max_concurrent_clients,\
```

```

        dcv_gl_enabled, permissions_file, requirements, storage_root in
sessions_to_create:
    a_request = CreateSessionRequestData(
        name=name, owner=owner, type=session_type,
        init_file_path=init_file_path, autorun_file=autorun_file,
autorun_file_arguments=autorun_file_arguments,
max_concurrent_clients=max_concurrent_clients,
        dcv_gl_enabled=dcv_gl_enabled, permissions_file=permissions_file,
requirements=requirements, storage_root=storage_root)
    create_sessions_request.append(a_request)

    api_instance = get_sessions_api()
    print('Create Sessions Request:', create_sessions_request)
    api_response = api_instance.create_sessions(body=create_sessions_request)
    print('Create Sessions Response:', api_response)

def main():
    create_sessions([
        ('session1', 'user1', 'CONSOLE', None, None, None, 1, None, '/dcv/
permissions.file', "tag:os = 'windows' and server:Host.Memory.TotalBytes > 1024", "/
storage/root"),
        ('session2', 'user1', 'VIRTUAL', None, 'myapp.sh', None, 1, False, None, "tag:os
= 'linux'", None),
        ('session3', 'user1', 'VIRTUAL', '/dcv/script.sh', 'myapp.sh', ['argument1',
'argument2'], 1, False, None, "tag:os = 'linux'", None),
    ])

```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```

{
    "RequestId": "e32d0b83-25f7-41e7-8c8b-e89326ecc87f",
    "SuccessfulList": [
        {
            "Id": "78b45deb-1163-46b1-879b-7d8fcbe9d9d6",
            "Name": "session1",
            "Owner": "user1",
            "Type": "CONSOLE",
            "State": "CREATING"
        },
        {
            "Id": " a0c743c4-9ff7-43ce-b13f-0c4d55a268dd",
            "Name": "session2",

```

```
    "Owner": "user1",
    "Type": "VIRTUAL",
    "State": "CREATING"
  },
  {
    "Id": " 10311636-df90-4cd1-bcf7-474e9675b7cd",
    "Name": "session3",
    "Owner": "user1",
    "Type": "VIRTUAL",
    "State": "CREATING"
  }
],
"UnsuccessfulList": [
]
}
```

DescribeServers

Descrive uno o più server Amazon DCV.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

ServerIds

I IDs server Amazon DCV da descrivere. Se non viene specificato alcun IDs valore, tutti i server vengono restituiti in un output impaginato.

Tipo: matrice di stringhe

Campo obbligatorio: no

NextToken

Il token da utilizzare per recuperare la pagina successiva dei risultati.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

MaxResults

Il numero massimo di risultati che la richiesta deve restituire nell'output impaginato. Quando viene utilizzato questo parametro, la richiesta restituisce solo il numero specificato di risultati in una singola pagina insieme a un elemento di NextToken risposta. I risultati rimanenti della richiesta iniziale possono essere visualizzati inviando un'altra richiesta con il NextToken valore restituito.

Intervallo valido: 1 - 1000

Impostazione predefinita: 1000

Tipo: integer

Campo obbligatorio: no

Parametri di risposta

RequestId

L'ID univoco della richiesta.

Servers

Informazioni sui server Amazon DCV. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Id

L'ID univoco del server Amazon DCV.

Ip

L'indirizzo IP del server Amazon DCV.

Hostname

Il nome host del server Amazon DCV.

Endpoints

Informazioni sugli endpoint del server Amazon DCV. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

IpAddress

L'indirizzo IP dell'endpoint del server.

Port

La porta dell'endpoint del server.

Protocol

Il protocollo utilizzato dall'endpoint del server. I valori possibili includono:

- HTTP— L'endpoint utilizza il protocollo WebSocket (TCP).
- QUIC— L'endpoint utilizza il protocollo QUIC (UDP).

WebUrlPath

Il percorso dell'URL Web dell'endpoint del server. Disponibile solo per il protocollo HTTP.

Version

La versione del server Amazon DCV.

SessionManagerAgentVersion

La versione Session Manager Agent in esecuzione sul server Amazon DCV.

Availability

La disponibilità del server Amazon DCV. I valori possibili includono:

- AVAILABLE— Il server è disponibile e pronto per il posizionamento della sessione.
- UNAVAILABLE— Il server non è disponibile e non può accettare il posizionamento della sessione.

UnavailabilityReason

Il motivo dell'indisponibilità del server Amazon DCV. I valori possibili includono:

- SERVER_FULL— Il server Amazon DCV ha raggiunto il numero massimo di sessioni simultanee che può eseguire.
- SERVER_CLOSED— Il server Amazon DCV è stato reso non disponibile utilizzando l'CloseServerAPI.
- UNREACHABLE_AGENT— Il broker Session Manager non può comunicare con l'agente Session Manager sul server Amazon DCV.
- UNHEALTHY_DCV_SERVER— L'agente Session Manager non può comunicare con il server Amazon DCV.

- **EXISTING_LOGGED_IN_USER**— (Solo server Windows Amazon DCV) Un utente è attualmente connesso al server Amazon DCV tramite RDP.
- **UNKNOWN**— Il broker Session Manager non è in grado di determinarne il motivo.

ConsoleSessionCount

Il numero di sessioni di console sul server Amazon DCV.

VirtualSessionCount

Il numero di sessioni virtuali sul server Amazon DCV.

Host

Informazioni sul server host su cui è in esecuzione il server Amazon DCV. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Os

Informazioni sul sistema operativo del server host. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Family

La famiglia di sistemi operativi. I valori possibili includono:

- **windows**— Il server host esegue un sistema operativo Windows.
- **linux**— Il server host esegue un sistema operativo Linux.

Name

Il nome del sistema operativo.

Version

La versione del sistema operativo.

KernelVersion

(Solo Linux) La versione del kernel del sistema operativo.

BuildNumber

(Solo Windows) Il numero di build del sistema operativo.

Memory

Informazioni sulla memoria del server host. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

TotalBytes

La memoria totale, in byte, sul server host.

UsedBytes

La memoria utilizzata, in byte, sul server host.

Swap

Informazioni sul file di swap del server host. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

TotalBytes

La dimensione totale del file di swap, in byte, sul server host.

UsedBytes

La dimensione del file di swap utilizzato, in byte, sul server host.

Aws

Solo per server Amazon DCV in esecuzione su un' EC2 istanza Amazon. AWS- informazioni specifiche. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Region

La AWS regione dell' EC2 istanza Amazon.

Ec2InstanceType

Il tipo di EC2 istanza Amazon.

Ec2InstanceId

L'ID dell' EC2 istanza Amazon.

Ec2ImageId

L'ID dell' EC2 immagine Amazon.

CpuInfo

Informazioni sul server host CPUs. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Vendor

Il fornitore della CPU del server host.

ModelName

Il nome del modello della CPU del server host.

Architecture

L'architettura della CPU del server host.

NumberOfCpus

Il numero di CPUs sul server host.

PhysicalCorePerCpu

Il numero di core CPU per CPU.

CpuLoadAverage

Informazioni sul carico della CPU del server host. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

OneMinute

Il carico medio della CPU nell'ultimo periodo di 1 minuto.

FiveMinutes

Il carico medio della CPU negli ultimi 5 minuti.

FifteenMinutes

Il carico medio della CPU negli ultimi 15 minuti.

Gpus

Informazioni sul server host GPUs. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Vendor

Il fornitore della GPU del server host.

ModelName

Il nome del modello della GPU del server host.

LoggedInUsers

Gli utenti attualmente connessi al server host. Questa struttura di dati include il seguente parametro di risposta annidato:

Username

Il nome utente dell'utente che ha effettuato l'accesso.

Tags

I tag assegnati al server. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Key

La chiave di tag:

Value

Il valore del tag.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente descrive tutti i server Amazon DCV disponibili. I risultati vengono suddivisi in pagine in modo da mostrare due risultati per pagina.

```
from swagger_client.models.describe_servers_request_data import
    DescribeServersRequestData

def get_servers_api():
    api_instance =
    swagger_client.ServersApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance

def describe_servers(server_ids=None, next_token=None, max_results=None):
    request = DescribeServersRequestData(server_ids=server_ids,
    next_token=next_token, max_results=max_results)
    print('Describe Servers Request:', request)
    api_instance = get_servers_api()
    api_response = api_instance.describe_servers(body=request)
    print('Describe Servers Response', api_response)

def main():
```

```
describe_servers(max_results=2)
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  "RequestId": "request-id-123",
  "Servers": [
    {
      "Id": "ServerId123",
      "Ip": "1.1.1.123",
      "Hostname": "node001",
      "DefaultDnsName": "node001",
      "Endpoints": [
        {
          "IpAddress": "x.x.x.x",
          "Port": 8443,
          "WebUrlPath": "/",
          "Protocol": "HTTP"
        }
      ],
      "Version": "2021.0.10000",
      "SessionManagerAgentVersion": "2021.0.300",
      "Availability": "UNAVAILABLE",
      "UnavailabilityReason": "SERVER_FULL",
      "ConsoleSessionCount": 1,
      "VirtualSessionCount": 0,
      "Host": {
        "Os": {
          "Family": "windows",
          "Name": "Windows Server 2016 Datacenter",
          "Version": "10.0.14393",
          "BuildNumber": "14393"
        },
        "Memory": {
          "TotalBytes": 8795672576,
          "UsedBytes": 1743886336
        },
        "Swap": {
          "TotalBytes": 0,
          "UsedBytes": 0
        },
        "Aws": {
```

```
        "Region": "us-west-2b",
        "EC2InstanceType": "t2.large",
        "EC2InstanceId": "i-123456789",
        "EC2ImageId": "ami-12345678987654321"
    },
    "CpuInfo": {
        "Vendor": "GenuineIntel",
        "ModelName": "Intel(R) Xeon(R) CPU E5-2676 v3 @ 2.40GHz",
        "Architecture": "x86_64",
        "NumberOfCpus": 2,
        "PhysicalCoresPerCpu": 3
    },
    "CpuLoadAverage": {
        "OneMinute": 0.04853546,
        "FiveMinutes": 0.21060601,
        "FifteenMinutes": 0.18792416
    },
    "Gpus": [],
    "LoggedInUsers": [
        {
            "Username": "Administrator"
        }
    ],
    "Tags": [
        {
            "Key": "color",
            "Value": "pink"
        },
        {
            "Key": "dcv:os-family",
            "Value": "windows"
        },
        {
            "Key": "size",
            "Value": "small"
        },
        {
            "Key": "dcv:max-virtual-sessions",
            "Value": "0"
        }
    ]
},
{
```

```
"Id": "server-id-12456897",
"Ip": "1.1.1.145",
"Hostname": "node002",
"DefaultDnsName": "node002",
"Endpoints": [
  {
    "IpAddress": "x.x.x.x",
    "Port": 8443,
    "WebUrlPath": "/",
    "Protocol": "HTTP"
  },
  {
    "IpAddress": "x.x.x.x",
    "Port": 8443,
    "Protocol": "QUIC"
  }
],
"Version": "2021.0.10000",
"SessionManagerAgentVersion": "2021.0.0",
"Availability": "AVAILABLE",
"ConsoleSessionCount": 0,
"VirtualSessionCount": 5,
"Host": {
  "Os": {
    "Family": "linux",
    "Name": "Amazon Linux",
    "Version": "2",
    "KernelVersion": "4.14.203-156.332.amzn2.x86_64"
  },
  "Memory": {
    "TotalBytes": 32144048128,
    "UsedBytes": 2184925184
  },
  "Swap": {
    "TotalBytes": 0,
    "UsedBytes": 0
  },
  "Aws": {
    "Region": "us-west-2a",
    "EC2InstanceType": "g3s.xlarge",
    "EC2InstanceId": "i-123456789",
    "EC2ImageId": "ami-12345678987654321"
  },
  "CpuInfo": {
```

```
        "Vendor": "GenuineIntel",
        "ModelName": "Intel(R) Xeon(R) CPU E5-2686 v4 @ 2.30GHz",
        "Architecture": "x86_64",
        "NumberOfCpus": 4,
        "PhysicalCoresPerCpu": 2
    },
    "CpuLoadAverage": {
        "OneMinute": 2.24,
        "FiveMinutes": 0.97,
        "FifteenMinutes": 0.74
    },
    "Gpus": [
        {
            "Vendor": "NVIDIA Corporation",
            "ModelName": "GM204GL [Tesla M60]"
        }
    ],
    "LoggedInUsers": [
        {
            "Username" : "user45687"
        },
        {
            "Username" : "user789"
        }
    ]
},
"Tags": [
    {
        "Key": "size",
        "Value": "big"
    },
    {
        "Key": "dcv:os-family",
        "Value": "linux"
    },
    {
        "Key": "dcv:max-virtual-sessions",
        "Value": "10"
    },
    {
        "Key": "color",
        "Value": "blue"
    }
]
```

```
}  
  ]  
}
```

DescribeSessions

Descrive una o più sessioni Amazon DCV.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

SessionIds

Le IDs sessioni da descrivere.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

NextToken

Il token da utilizzare per recuperare la pagina successiva dei risultati.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Filters

Filtri aggiuntivi da applicare alla richiesta. I filtri supportati includono:

- tag:key: i tag assegnati alla sessione.
- Proprietario: il proprietario della sessione.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Parametri di risposta

Id

L'ID univoco della sessione.

Name

Il nome della sessione.

Owner

Il proprietario della sessione.

Server

Informazioni sul server su cui è in esecuzione la sessione. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Ip

L'indirizzo IP dell'host del server Amazon DCV.

Hostname

Il nome host dell'host del server Amazon DCV.

Port

La porta tramite la quale il server Amazon DCV comunica con i client Amazon DCV.

Endpoints

Informazioni sugli endpoint del server Amazon DCV. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

IpAddress

L'indirizzo IP dell'endpoint del server.

Port

La porta dell'endpoint del server.

Protocol

Il protocollo utilizzato dall'endpoint del server. I valori possibili includono:

- HTTP— L'endpoint utilizza il protocollo WebSocket (TCP).
- QUIC— L'endpoint utilizza il protocollo QUIC (UDP).

WebUrlPath

Il percorso dell'URL Web dell'endpoint del server. Disponibile solo per il protocollo HTTP.

Tags

I tag assegnati al server. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Key

La chiave di tag:

Value

Il valore del tag.

Type

Il tipo di sessione.

State

Lo stato corrente della sessione. I valori possibili sono:

- CREATING- il Broker sta creando la sessione.
- READY- la sessione è pronta per accettare le connessioni client.
- DELETING- la sessione viene eliminata.
- DELETED- la sessione è stata eliminata.
- UNKNOWN- impossibile determinare lo stato della sessione. Il Broker e l'Agente potrebbero non essere in grado di comunicare.

Substate

Il sottostato corrente della sessione. I valori possibili sono:

- SESSION_PLACING- la sessione è in attesa di essere inserita su un server DCV disponibile.

- **PENDING_PREPARATION**- la sessione è stata creata ma non è utilizzabile; è collegata a un server DCV.

CreationTime

La data e l'ora di creazione della sessione.

LastDisconnectionTime

La data e l'ora dell'ultima disconnessione del client.

NumOfConnections

Il numero di connessioni client attive.

StorageRoot

Specifica il percorso della cartella usato per lo storage della sessione. Per ulteriori informazioni sullo storage delle sessioni di Amazon DCV, consulta [Enabling Session Storage](#) nella Amazon DCV Administrator Guide.

Tipo: string

Campo obbligatorio: no

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente descrive le sessioni di proprietà di user1 e con un tag di. os=windows

```
from swagger_client.models.describe_sessions_request_data import
    DescribeSessionsRequestData
from swagger_client.models.key_value_pair import KeyValuePair

def get_sessions_api():
    api_instance =
    swagger_client.SessionsApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
```

```
    return api_instance

def describe_sessions(session_ids=None, next_token=None, tags=None, owner=None):
    filters = list()
    if tags:
        for tag in tags:
            filter_key_value_pair = KeyValuePair(key='tag:' + tag['Key'],
value=tag['Value'])
            filters.append(filter_key_value_pair)
    if owner:
        filter_key_value_pair = KeyValuePair(key='owner', value=owner)
        filters.append(filter_key_value_pair)

    request = DescribeSessionsRequestData(session_ids=session_ids, filters=filters,
next_token=next_token)
    print('Describe Sessions Request:', request)
    api_instance = get_sessions_api()
    api_response = api_instance.describe_sessions(body=request)
    print('Describe Sessions Response', api_response)

def main():
    describe_sessions(
        owner='user1',
        tags=[{'Key': 'os', 'Value': 'windows'}])
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  "Sessions": [
    {
      "Id": "SessionId1897",
      "Name": "a session name",
      "Owner": "an owner 1890",
      "Server": {
        "Ip": "1.1.1.123",
        "Hostname": "server hostname",
        "Port": "1222",
        "Endpoints": [
          {
            "IpAddress": "x.x.x.x",
            "Port": 8443,
            "WebUrlPath": "/",
```

```
        "Protocol": "HTTP"
    },
    {
        "IpAddress": "x.x.x.x",
        "Port": 9443,
        "WebUrlPath": "/",
        "Protocol": "HTTP"
    },
    {
        "IpAddress": "x.x.x.x",
        "Port": 8443,
        "WebUrlPath": "",
        "Protocol": "QUIC"
    }
],
"Tags": [
    {
        "Key": "os",
        "Value": "windows"
    },
    {
        "Key": "ram",
        "Value": "4gb"
    }
]
},
"Type": "VIRTUAL",
"State": "READY",
"CreationTime": "2020-10-06T10:15:31.633Z",
"LastDisconnectionTime": "2020-10-06T10:15:31.633Z",
"NumOfConnections": 2,
"StorageRoot" : "/storage/root"
},
{
    "Id": "SessionId1895",
    "Name": "a session name",
    "Owner": "an owner 1890",
    "Server": {
        "Ip": "1.1.1.123",
        "Hostname": "server hostname",
        "Port": "1222",
        "Endpoints": [
            {
                "IpAddress": "x.x.x.x",
```

```
        "Port": 8443,  
        "WebUrlPath": "/",  
        "Protocol": "HTTP"  
    },  
    {  
        "IpAddress": "x.x.x.x",  
        "Port": 9443,  
        "WebUrlPath": "/",  
        "Protocol": "HTTP"  
    },  
    {  
        "IpAddress": "x.x.x.x",  
        "Port": 8443,  
        "WebUrlPath": "",  
        "Protocol": "QUIC"  
    }  
],  
"Tags": [  
    {  
        "Key": "os",  
        "Value": "windows"  
    },  
    {  
        "Key": "ram",  
        "Value": "4gb"  
    }  
]  
},  
"Type": "VIRTUAL",  
"State": "DELETING",  
"CreationTime": "2020-10-06T10:15:31.633Z",  
"LastDisconnectionTime": "2020-10-06T10:15:31.633Z",  
"NumOfConnections": 2,  
"StorageRoot" : "/storage/root"  
}  
]  
}
```

DeleteSessions

Elimina la sessione Amazon DCV specificata e la rimuove dalla cache del Broker.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

SessionId

L'ID della sessione da eliminare.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Owner

Il proprietario della sessione da eliminare.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Force

Rimuove una sessione dalla cache del Broker tentando di eliminarla dal server Amazon DCV. Ciò è utile per rimuovere le sessioni obsolete dalla cache del Broker. Ad esempio, se un server Amazon DCV è stato interrotto, ma le sessioni sono ancora registrate sul Broker, utilizza questo flag per eliminare le sessioni dalla cache del Broker.

Tieni presente che se la sessione è ancora attiva, viene nuovamente memorizzata nella cache dal Broker.

Valori validi: true | false

Tipo: Booleano

Campo obbligatorio: no

Parametri di risposta

SessionId

L'ID della sessione

State

Restituito solo se le sessioni sono state eliminate con successo. Indica lo stato corrente della sessione. Se la richiesta viene completata correttamente, la sessione passa allo DELETING stato. L'eliminazione della sessione potrebbe richiedere alcuni minuti. Una volta eliminata, lo stato passa da DELETING a DELETED.

FailureReason

Restituito solo se alcune sessioni non possono essere eliminate. Indica il motivo per cui la sessione non può essere eliminata.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente elimina due sessioni: una sessione con un ID di SessionId123 proprietà di user1 e una sessione con un ID di proprietà SessionIdabc di user99

```
from swagger_client.models.delete_session_request_data import
    DeleteSessionRequestData

def get_sessions_api():
    api_instance =
    swagger_client.SessionsApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance

def delete_sessions(sessions_to_delete, force=False):
    delete_sessions_request = list()
    for session_id, owner in sessions_to_delete:
        a_request = DeleteSessionRequestData(session_id=session_id, owner=owner,
        force=force)
        delete_sessions_request.append(a_request)
```

```
print('Delete Sessions Request:', delete_sessions_request)
api_instance = get_sessions_api()
api_response = api_instance.delete_sessions(body=delete_sessions_request)
print('Delete Sessions Response', api_response)

def main():
    delete_sessions([('SessionId123', 'an owner user1'), ('SessionIdabc',
'user99')])
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio. SessionId123 è stato eliminato con successo, mentre non è SessionIdabc stato possibile eliminarlo.

```
{
  "RequestId": "10311636-df90-4cd1-bcf7-474e9675b7cd",
  "SuccessfulList": [
    {
      "SessionId": "SessionId123",
      "State": "DELETING"
    }
  ],
  "UnsuccessfulList": [
    {
      "SessionId": "SessionIdabc",
      "FailureReason": "The requested dcvSession does not exist"
    }
  ]
}
```

GetSessionConnectionData

Ottiene le informazioni di connessione per la connessione di un utente specifico a una sessione Amazon DCV specifica.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Informazioni aggiuntive](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

SessionId

L'ID della sessione per la quale visualizzare le informazioni di connessione.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

User

Il nome dell'utente per il quale visualizzare le informazioni di connessione.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Parametri di risposta

Id

L'ID univoco della sessione.

Name

Il nome della sessione.

Owner

Il proprietario della sessione.

Server

Informazioni sul server su cui è in esecuzione la sessione. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Ip

L'indirizzo IP dell'host del server Amazon DCV.

Hostname

Il nome host dell'host del server Amazon DCV.

Port

La porta tramite la quale il server Amazon DCV comunica con i client Amazon DCV.

Endpoints

Informazioni sugli endpoint del server Amazon DCV. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

IpAddress

L'indirizzo IP dell'endpoint del server.

Port

La porta dell'endpoint del server.

Protocol

Il protocollo utilizzato dall'endpoint del server. I valori possibili includono:

- HTTP— L'endpoint utilizza il protocollo WebSocket (TCP).
- QUIC— L'endpoint utilizza il protocollo QUIC (UDP).

WebUrlPath

Il percorso dell'URL Web dell'endpoint del server. Disponibile solo per il protocollo HTTP.

WebUrlPath

Il percorso del file di configurazione del server Amazon DCV.

Tags

I tag assegnati al server. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Key

La chiave di tag:

Value

Il valore del tag.

Type

Il tipo di sessione.

State

Lo stato corrente della sessione. I valori possibili sono:

- CREATING- il Broker sta creando la sessione.
- READY- la sessione è pronta per accettare le connessioni client.
- DELETING- la sessione viene eliminata.
- DELETED- la sessione è stata eliminata.
- UNKNOWN- impossibile determinare lo stato della sessione. Il Broker e l'Agente potrebbero non essere in grado di comunicare.

CreationTime

La data e l'ora di creazione della sessione.

LastDisconnectionTime

La data e l'ora dell'ultima disconnessione del client.

NumOfConnections

Il numero di connessioni simultanee dell'utente alla sessione.

ConnectionToken

Il token di autenticazione utilizzato per connettersi alla sessione.

Informazioni aggiuntive

Le informazioni ottenute da questa API possono essere passate a un client Amazon DCV per connettersi alla sessione Amazon DCV.

Nel caso del client Web Amazon DCV, puoi creare un URL che può essere aperto nel browser. L'URL ha il seguente formato:

```
https://{Ip}:{Port}{WebUrlPath}?authToken={ConnectionToken}#{SessionId}.
```

Nel caso del client nativo Amazon DCV, puoi creare un URL con lo `dcv://` schema. Quando il client nativo di Amazon DCV è installato, si registra nel sistema come gestore di `dcv://` URLs. L'URL ha il seguente formato:

```
dcv://{Ip}:{Port}{WebUrlPath}?authToken={ConnectionToken}#{SessionId}.
```

Note

Se utilizzi Amazon EC2, l'indirizzo IP deve essere quello pubblico. Se la tua configurazione prevede host Amazon DCV dietro un gateway, specifica l'indirizzo del gateway anziché quello restituito dall' `SessionConnectionData` API.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente ottiene informazioni di connessione per un utente con un nome utente di `user1` e una sessione con un ID `sessionId12345`.

```
def get_session_connection_api():
    api_instance =
    swagger_client.GetSessionConnectionDataApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance

def get_url_to_connect(api_response):
    ip_address = api_response.session.server.ip
    port = api_response.session.server.port
    web_url_path = api_response.session.server.web_url_path
    connection_token = api_response.connection_token
    session_id = api_response.session.id
    url = f'https://{ip_address}:{port}{web_url_path}?
    authToken={connection_token}#{session_id}'
    return url
```

```
def get_session_connection_data(session_id, user):
    api_response =
    get_session_connection_api().get_session_connection_data(session_id=session_id,
    user=user)
    url_to_connect = get_url_to_connect(api_response)
    print('Get Session Connection Data Response:', api_response)
    print('URL to connect: ', url_to_connect)

def main():
    get_session_connection_data('sessionId12345', 'user1')
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  "Session": {
    "Id": "sessionId12345",
    "Name": "a session name",
    "Owner": "an owner 1890",
    "Server": {
      "Ip": "1.1.1.123",
      "Hostname": "server hostname",
      "Port": "1222",
      "endpoints": [
        {
          "port": 8443,
          "web_url_path": "/",
          "protocol": "HTTP"
        },
        {
          "port": 9443,
          "web_url_path": "/",
          "protocol": "HTTP"
        },
        {
          "port": 8443,
          "web_url_path": "",
          "protocol": "QUIC"
        }
      ]
    }
  },
}
```

```

    "WebUrlPath": "/path",
    "Tags": [
      {
        "Key": "os",
        "Value": "windows"
      },
      {
        "Key": "ram",
        "Value": "4gb"
      }
    ]
  },
  "Type": "VIRTUAL",
  "State": "UNKNOWN",
  "CreationTime": "2020-10-06T10:15:31.633Z",
  "LastDisconnectionTime": "2020-10-06T10:15:31.633Z",
  "NumOfConnections": 2
},
"ConnectionToken":
"EXAMPLEi0iJm0WM1YTRhZi1jZmU0LTQ0ZjEtYjZlOC04ZjY0YjM4ZTE2ZDkiLCJ0eXAiOiJKV1QiLCJhbGciOiJSUz
tngiKXevUxhhJvm3BPJYRs9NPE4GCJRTc13EXAMPLEIxNEPPH5IMcVmR0fU1WKPnry4ypPTp3rsZ7YWjCTSfs1GoN3R_
Kqtpd5GH0D-E8FwsedV-
Q2bRQ4y9y1q0MgFU4QjaSMypUuYR0YjkCaoainjmEZew4A33fG40wATrBvoivBiNwdNpytHX2CD0uk_k0k_DWeZjMvv9
h_GaMgHmltqBIA4jdPD7i0CmC2e7413KFy-
EQ4Ej1cM7RjLwhFuWpKWAVJxogJjYpfoKkaPo4KxvJjJIPYhksck1INQpe2W5rn1xCq7sC7ptcGw17DUobP7egRv9H37
hK1G4G8erHv19HlrTR9_c884fNrTCC8DvC062e4KYdLkAhhJmboN9CAGIGFyd2c1AY_CzzvDL0EXAMPLE"
}

```

GetSessionScreenshots

Ottiene schermate di una o più sessioni Amazon DCV.

Per modificare il formato dell'immagine, configura il `session-screenshot-format` parametro nella configurazione di Session Manager Broker. Consulta [il file di configurazione del broker](#) nella Amazon DCV Session Manager Administrator Guide.

Quando i `MaxHeight` parametri `MaxWidth` o della `GetSessionScreenshots` richiesta non sono specificati, verranno utilizzati `session-screenshot-max-height` i valori `session-screenshot-max-width` e impostati nel file di configurazione di Session Manager Broker. Per modificare questi parametri, consulta anche il [file di configurazione del broker](#) nella Amazon DCV Session Manager Administrator Guide.

Il valore massimo per la risoluzione dello screenshot è limitato alla risoluzione della sessione remota. Se i `MaxHeight` parametri `MaxWidth` and sono impostati su valori superiori alla risoluzione corrente della sessione remota, lo screenshot risultante sarà limitato alla risoluzione effettiva della sessione.

Note

Per modificare questi valori dalla console di accesso, consulta il [file di configurazione del client Web](#) nella Amazon DCV Access Console Administrator Guide. Per modificare questi valori con l'interfaccia della riga di comando di Session Manager, consulta `get-session-screenshots` la Amazon DCV CLI Guide.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

SessionId

L'ID della sessione Amazon DCV da cui ottenere lo screenshot.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

MaxWidth

La larghezza massima, in pixel, degli screenshot della sessione. Se non specificato, verranno applicati i valori della configurazione di Session Manager Broker. Se fornito, deve essere un numero maggiore di 0.

Tipo: integer

Campo obbligatorio: no

MaxHeight

L'altezza massima, in pixel, degli screenshot della sessione. Se non specificato, verranno applicati i valori della configurazione di Session Manager Broker. Se fornito, deve essere un numero maggiore di 0.

Tipo: integer

Campo obbligatorio: sì

Parametri di risposta

RequestId

L'ID univoco della richiesta.

SuccessfulList

Informazioni sugli screenshot riusciti. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

SessionScreenshot

Informazioni sugli screenshot. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

SessionId

L'ID della sessione Amazon DCV da cui è stata acquisita la schermata.

Images

Informazioni sulle immagini. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

Format

Il formato dell'immagine. I valori possibili sono jpeg e png.

Data

Il formato codificato base64 dell'immagine dello screenshot.

CreationTime

La data e l'ora in cui è stata scattata la schermata.

Primary

Indica se lo screenshot è dello schermo principale della sessione Amazon DCV.

UnsuccessfulList

Informazioni sugli screenshot non riusciti. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

GetSessionScreenshotRequestData

La richiesta originale non riuscita.

SessionId

L'ID della sessione Amazon DCV da cui è stata scattata la schermata.

FailureReason

Il motivo dell'errore.

GetSessionScreenshotRequestData

La richiesta originale non riuscita.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente ottiene schermate da due sessioni (`sessionId1`/`sessionId2`) con la larghezza massima impostata su 800 e l'altezza massima impostata su 600. La sessione `sessionId2` non esiste e genera un errore.

```
from swagger_client.models.describe_servers_request_data import
    GetSessionScreenshotRequestData

def get_sessions_api():
    api_instance =
    swagger_client.ServersApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance
```

```
def get_session_screenshots(session_ids, max_width=None, max_height=None):
    request = [GetSessionScreenshotRequestData(session_id=session_id,
max_width=max_width, max_height=max_height) for session_id in session_ids]
    print('Get Session Screenshots Request:', request)
    api_instance = get_sessions_api()
    api_response = api_instance.get_session_screenshots(body=request)
    print('Get Session Screenshots Response:', api_response)

def main():
    get_session_screenshots(["sessionId1", "sessionId2"], 800, 600)
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  "RequestId": "542735ef-f6ab-47d8-90e5-23df31d8d166",
  "SuccessfulList": [
    {
      "SessionScreenshot": {
        "SessionId": "sessionId1",
        "Images": [
          {
            "Format": "png",
            "Data": "iVBORw0KGgoAAAANSUgAAAEEXAMPLE",
            "CreationTime": "2021-03-30T15:47:06.822Z",
            "Primary": true
          }
        ]
      }
    }
  ],
  "UnsuccessfulList": [
    {
      "GetSessionScreenshotRequestData": {
        "SessionId": "sessionId2"
      },
      "FailureReason": "Dcv session not found."
    }
  ]
}
```

OpenServers

Apri uno o più server Amazon DCV. Prima di poter creare sessioni Amazon DCV su un server Amazon DCV, devi modificare lo stato del server in modo che sia aperto. Dopo aver aperto il server Amazon DCV, puoi creare sessioni Amazon DCV sul server.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

ServerId

L'ID del server da aprire.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Parametri di risposta

RequestId

L'ID univoco della richiesta.

SuccessfulList

Informazioni sui server Amazon DCV che sono stati aperti con successo. Questa struttura di dati include il seguente parametro di risposta annidato:

ServerId

L'ID del server che è stato aperto con successo.

UnsuccessfulList

Informazioni sui server Amazon DCV che non è stato possibile aprire. Questa struttura di dati include i seguenti parametri di risposta annidati:

OpenServerRequestData

Informazioni sulla richiesta originale non riuscita. Questa struttura di dati include il seguente parametro di risposta annidato:

ServerId

L'ID del server Amazon DCV che non è stato possibile aprire.

FailureCode

Il codice dell'errore.

FailureReason

Il motivo dell'errore.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente apre due server Amazon DCV (serverId1e serverId2).

```
from swagger_client.models import OpenServerRequestData

def get_servers_api():
    api_instance =
    swagger_client.ServersApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance

def open_servers(server_ids):
    request = [OpenServerRequestData(server_id=server_id) for server_id in
    server_ids]
    print('Open Servers Request:', request)
    api_instance = get_servers_api()
    api_response = api_instance.open_servers(body=request)
    print('Open Servers Response:', api_response)

def main():
    open_servers(["serverId1", "serverId2"])
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  "RequestId": "1e64830f-0a27-41bf-8147-0f3411791b64",
  "SuccessfulList": [
    {
      "ServerId": "serverId1"
    }
  ],
  "UnsuccessfulList": [
    {
      "OpenServerRequestData": {
        "ServerId": "serverId2"
      },
      "FailureCode": "DCV_SERVER_NOT_FOUND",
      "FailureReason": "Dcv server not found."
    }
  ]
}
```

UpdateSessionPermissions

Aggiorna le autorizzazioni utente per una sessione Amazon DCV specifica.

Argomenti

- [Parametri della richiesta](#)
- [Parametri di risposta](#)
- [Esempio](#)

Parametri della richiesta

SessionId

L'ID della sessione per la quale modificare le autorizzazioni.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Owner

Il proprietario della sessione per cui modificare le autorizzazioni.

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

PermissionFile

Il contenuto codificato in Base64 del file di autorizzazioni da utilizzare. Per ulteriori informazioni, consulta [Configuring Amazon DCV Authorization nella Amazon DCV Administrator Guide](#).

Tipo: stringa

Campo obbligatorio: sì

Parametri di risposta

SessionId

L'ID della sessione.

Esempio

Python

Richiesta

L'esempio seguente imposta nuove autorizzazioni per una sessione con un ID di sessione di `SessionId1897`

```
from swagger_client.models.update_session_permissions_request_data import
    UpdateSessionPermissionsRequestData

def get_session_permissions_api():
    api_instance =
    swagger_client.SessionPermissionsApi(swagger_client.ApiClient(get_client_configuration()))
    set_request_headers(api_instance.api_client)
    return api_instance
def update_session_permissions(session_permissions_to_update):
    update_session_permissions_request = list()
```

```
for session_id, owner, permissions_base64_encoded in
session_permissions_to_update:
    a_request = UpdateSessionPermissionsRequestData(
        session_id=session_id, owner=owner,
permissions_file=permissions_base64_encoded)
        update_session_permissions_request.append(a_request)
    print('Update Session Permissions Request:', update_session_permissions_request)
    api_instance = get_session_permissions_api()
    api_response =
api_instance.update_session_permissions(body=update_session_permissions_request)
    print('Update Session Permissions Response:', api_response)

def main():
    update_session_permissions([('SessionId1897', 'an owner 1890',
'file_base64_encoded']])
```

Risposta

Di seguito è riportato l'output di esempio.

```
{
  'request_id': 'd68ebf66-4022-42b5-ba65-99f89b18c341',
  'successful_list': [
    {
      session_id: 'SessionId1897'
    }
  ],
  'unsuccessful_list': []
}
```

Note di rilascio e cronologia dei documenti per Amazon DCV Session Manager

Questa pagina fornisce le note di rilascio e la cronologia dei documenti per Amazon DCV Session Manager.

Argomenti

- [Note sulla versione di Amazon DCV Session Manager](#)
- [Cronologia dei documenti](#)

Note sulla versione di Amazon DCV Session Manager

Questa sezione fornisce una panoramica dei principali aggiornamenti, versioni di funzionalità e correzioni di bug per Amazon DCV Session Manager. Tutti gli aggiornamenti sono organizzati per data di rilascio. Aggiorniamo frequentemente la documentazione per rispondere al feedback che ci inviate.

Argomenti

- [2025.0-544— 23 dicembre 2025](#)
- [2025.0-539— 12 novembre 2025](#)
- [2025.0-539 — 22 ottobre 2025](#)
- [2024.0-531— 17 giugno 2025](#)
- [2024.0-504— 31 marzo 2025](#)
- [2024.0-493— 15 gennaio 2025](#)
- [2024.0-457— 1 ottobre 2024](#)
- [2023.1-17652 — 1 agosto 2024](#)
- [2023.1-16388— 26 giugno 2024](#)
- [2023.1 — 9 novembre 2023](#)
- [2023.0-15065— 4 maggio 2023](#)
- [2023.0-14852— 28 marzo 2023](#)
- [2022.2-13907 — 11 novembre 2022](#)
- [2022.1-13067— 29 giugno 2022](#)

- [2022.0-11952— 23 febbraio 2022](#)
- [2021.3-11591— 20 dicembre 2021](#)
- [2021.2-11445— 18 novembre 2021](#)
- [2021.2-11190— 11 ottobre 2021](#)
- [2021.2-11042— 01 settembre 2021](#)
- [2021.1-10557— 31 maggio 2021](#)
- [2021.0-10242 — 12 aprile 2021](#)
- [2020.2-9662— 04 dicembre 2020](#)
- [2020.2-9508— 11 novembre 2020](#)

2025.0-544— 23 dicembre 2025

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 544• Agente: 893• CLI: 159	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del limite di dimensione dei WebSocket messaggi per risolvere gli errori di recupero degli screenshot sugli host macOS.• Ambiente di compilazione Windows aggiornato a Visual Studio 2022.

2025.0-539— 12 novembre 2025

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 539• Agente: 888• CLI: 159	<ul style="list-style-type: none">• Identificatore del pacchetto macOS Agent rinominato da NICE Software ad Amazon.

2025.0-539 — 22 ottobre 2025

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Broker: 539• Agente: 886• CLI: 159	<ul style="list-style-type: none">• È stato aggiunto il parametro di configurazione <code>enable_query_logged_in_users</code> al file di configurazione dell'agente per specificare il comportamento delle query degli utenti registrati sui sistemi Windows.• PowerShell I comandi sono stati sostituiti con Windows nativo APIs (WMI e Windows Registry) per migliorare le prestazioni e l'affidabilità durante il recupero delle informazioni di sistema.• È stata corretta la risoluzione dei nomi DNS sulle EC2 istanze Amazon Windows migliorando il rilevamento di Amazon con fallback al servizio di AWS metadati quando il EC2 rilevamento basato su UUID fallisce.• Versione aggiornata alla 2025.

2024.0-531— 17 giugno 2025

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 531• Agente: 852• CLI: 154	<ul style="list-style-type: none">• Aggiunta funzionalità per rinnovare i certificati prima della scadenza.• Rinominato NICE DCV in Amazon DCV.• Correzioni di bug.

2024.0-504— 31 marzo 2025

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 504• Agente: 817• CLI: 154	<ul style="list-style-type: none">• Aggiunto il supporto per AL2 023.• Correzione dei bug e miglioramenti delle prestazioni.

2024.0-493— 15 gennaio 2025

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 493• Agente: 801• CLI: 152	<ul style="list-style-type: none">• Aggiunti parametri alla <code>GetSessionScreenshot</code> richiesta per specificare l'altezza e la larghezza massime dello screenshot.• È stato aggiunto un parametro al file di configurazione Broker che specifica il numero di secondi dopo i quali le sessioni su un server Amazon DCV non raggiungibile vengono eliminate dal sistema.• È stato risolto un problema per cui il <code>seconds-before-deleting-unreachable-dcv-server</code> parametro nel file di configurazione del Broker non veniva rispettato.• Correzione dei bug e miglioramenti delle prestazioni.

2024.0-457— 1 ottobre 2024

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 457• Agente: 748• CLI: 140	<ul style="list-style-type: none">• Rinominato NICE DCV in Amazon DCV.• È stato aggiunto il supporto per Ubuntu 24.04.

2023.1-17652 — 1 agosto 2024

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 426• Agente: 748• CLI: 140	<ul style="list-style-type: none">• Correzione dei bug e miglioramenti delle prestazioni.

2023.1-16388— 26 giugno 2024

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 417• Agente: 748• CLI: 140	<ul style="list-style-type: none">• Risolto un bug che mostrava erroneamente la memoria come TB, non GB.• Correzione dei bug e miglioramenti delle prestazioni.

2023.1 — 9 novembre 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 410• Agente: 732• CLI: 140	<ul style="list-style-type: none">• Correzioni di bug e miglioramenti delle prestazioni

2023.0-15065— 4 maggio 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 392• Agente: 675• CLI: 132	<ul style="list-style-type: none">• È stato aggiunto il supporto per Red Hat Enterprise Linux 9, Rocky Linux 9 e CentOS Stream 9 su piattaforme ARM.

2023.0-14852— 28 marzo 2023

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 392• Agente: 642• CLI: 132	<ul style="list-style-type: none">• È stato aggiunto il supporto per Red Hat Enterprise Linux 9, Rocky Linux 9 e CentOS Stream 9.

2022.2-13907 — 11 novembre 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 382• Agente: 612• CLI: 123	<ul style="list-style-type: none">• Aggiunto un Substate campo in DescribeSessions risposta.• È stato risolto un problema che poteva causare la mancata connessione della CLI al broker a seconda dell'URL in uso.

2022.1-13067— 29 giugno 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 355• Agente: 592• CLI: 114	<ul style="list-style-type: none">• Aggiunto il supporto per eseguire il broker su istanze AWS Graviton.• Aggiunto il supporto per agenti e broker per Ubuntu 22.04.

2022.0-11952— 23 febbraio 2022

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none">• Intermediario: 341• Agente: 520• CLI: 112	<ul style="list-style-type: none">• Aggiunta la funzionalità di rotazione dei log all'agente.• È stato aggiunto un parametro di configurazione per impostare la home page di Java nel Broker.• Migliore trasferimento dei dati dalla cache al disco nel Broker.• Validazione fissa dell'URL nella CLI.

2021.3-11591— 20 dicembre 2021

Numeri build	Nuove funzionalità
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 307 • Agente: 453 • CLI: 92 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato aggiunto il supporto per l'integrazione con Amazon DCV Connection Gateway. • È stato aggiunto il supporto Broker per Ubuntu 18.04 e Ubuntu 20.04.

2021.2-11445— 18 novembre 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 288 • Agente: 413 • CLI: 54 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema con la convalida dei nomi di accesso che includono un dominio Windows.

2021.2-11190— 11 ottobre 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 254 • Agente: 413 • CLI: 54 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato risolto un problema nell'interfaccia della riga di comando che impediva l'avvio di sessioni di Windows.

2021.2-11042— 01 settembre 2021

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 254 	<ul style="list-style-type: none"> • Amazon DCV Session Manager offre ora il supporto dell'interfaccia a riga di comando (CLI). Puoi creare e gestire 	<ul style="list-style-type: none"> • Quando si registra un server di autorizzazione esterno, è ora possibile specificare l'algoritmo

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Agente: 413 • CLI: 37 	<ul style="list-style-type: none"> • sessioni Amazon DCV nella CLI, anziché chiamare. APIs • Amazon DCV Session Manager ha introdotto la persistenza dei dati del Broker. Per una maggiore disponibilità, i broker possono conservare le informazioni sullo stato del server in un archivio dati esterno e ripristinare i dati all'avvio. 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzato dal server di autorizzazione per firmare token Web in formato JSON. Con questa modifica, puoi usare Azure AD come server di autorizzazione esterno.

2021.1-10557— 31 maggio 2021

Numeri build	Nuove funzionalità	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 214 • Agente: 365 	<ul style="list-style-type: none"> • Amazon DCV Session Manager ha aggiunto il supporto per i parametri di input passati al file autorun su Linux. • Le proprietà del server possono ora essere passate come requisiti all'CreateSessionsAPI. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbiamo risolto un problema con il file autorun su Windows.

2021.0-10242 — 12 aprile 2021

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 183 • Agente: 318 	<ul style="list-style-type: none"> • Amazon DCV Session Manager ha introdotto le seguenti novità APIs: <ul style="list-style-type: none"> • OpenServers • CloseServers • DescribeServers • GetSessionScreenshots

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha inoltre introdotto i seguenti nuovi parametri di configurazione: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del broker: <code>session-screenshot-max-width</code> <code>session-screenshot-max-height</code> <code>session-screenshot-format</code> <code>create-sessions-queue-max-size</code> <code>create-sessions-queue-max-time-seconds</code> . • Parametri dell'agente: <code>agent.autorun_folder_max_virtual_sessions</code> <code>max_concurrent_sessions_per_user</code> . • Parametri dell'agente: <code>agent.autorun_folder_max_virtual_sessions</code> <code>max_concurrent_sessions_per_user</code> . • Parametri dell'agente: <code>agent.autorun_folder_max_virtual_sessions</code> <code>max_concurrent_sessions_per_user</code> .

2020.2-9662— 04 dicembre 2020

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 114 • Agente: 211 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbiamo risolto un problema con i certificati TLS generati automaticamente che impedivano l'avvio del Broker.

2020.2-9508— 11 novembre 2020

Numeri build	Modifiche e correzioni di bug
<ul style="list-style-type: none"> • Intermediario: 78 • Agente: 183 	<ul style="list-style-type: none"> • La versione iniziale di Amazon DCV Session Manager.

Cronologia dei documenti

La tabella seguente descrive la documentazione per questa versione di Amazon DCV Session Manager.

Modifica	Descrizione	Data
Amazon DCV versione 2025.0-544	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2025.0-544. Per ulteriori informazioni, consulta 2025.0-544— 23 dicembre 2025 .	23 dicembre 2025
Amazon DCV versione 2025.0-539	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2025.0-539. Per ulteriori informazioni, consulta 2025.0-539— 12 novembre 2025 .	12 novembre 2025
Amazon DCV versione 2025.0-539	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2025.0-539. Per ulteriori informazioni, consulta 2025.0-539 — 22 ottobre 2025 .	22 ottobre 2025
Amazon DCV versione 2024.0-531	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2024.0-531. Per ulteriori informazioni, consulta 2024.0-531— 17 giugno 2025 .	17 giugno 2025
Amazon DCV versione 2024.0-504	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2024.0-504. Per ulteriori informazioni, consulta 2024.0-504— 31 marzo 2025 .	31 marzo 2025
Amazon DCV versione 2024.0-493	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2024.0-493. Per ulteriori informazioni, consulta 2024.0-493— 15 gennaio 2025 .	15 gennaio 2025
Amazon DCV versione 2024.0-457	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2024.0-457. Per ulteriori informazioni, consulta 2024.0-457— 1 ottobre 2024 .	30 settembre 2024

Modifica	Descrizione	Data
Amazon DCV versione 2023.1-17652	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2023.1-17652. Per ulteriori informazioni, consulta 2023.1-17652 — 1 agosto 2024.	1° agosto 2024
Amazon DCV versione 2023.1-16388	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2023.1-16388. Per ulteriori informazioni, consulta 2023.1-16388— 26 giugno 2024.	26 giugno 2024
Amazon DCV versione 2023.1	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2023.1. Per ulteriori informazioni, consulta 2023.1 — 9 novembre 2023.	9 novembre 2023
Amazon DCV versione 2023.0	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2023.0. Per ulteriori informazioni, consulta 2023.0-14852— 28 marzo 2023.	28 marzo 2023
Amazon DCV versione 2022.2	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2022.2. Per ulteriori informazioni, consulta 2022.2-13907 — 11 novembre 2022.	11 novembre 2022
Amazon CV versione 2022.1	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2022.1. Per ulteriori informazioni, consulta 2022.1-13067— 29 giugno 2022.	29 giugno 2022
Amazon CV versione 2022.0	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2022.0. Per ulteriori informazioni, consulta 2022.0-11952— 23 febbraio 2022.	23 febbraio 2022

Modifica	Descrizione	Data
Amazon DCV versione 2021.3	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2021.3. Per ulteriori informazioni, consulta 2021.3-11591— 20 dicembre 2021 .	20 dicembre 2021
Amazon DCV versione 2021.2	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2021.2. Per ulteriori informazioni, consulta 2021.2-11042— 01 settembre 2021 .	1 settembre 2021
Amazon DCV versione 2021.1	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2021.1. Per ulteriori informazioni, consulta 2021.1-10557— 31 maggio 2021 .	31 maggio 2021
Amazon DCV versione 2021.0	Amazon DCV Session Manager è stato aggiornato per Amazon DCV 2021.0. Per ulteriori informazioni, consulta 2021.0-10242 — 12 aprile 2021 .	12 Aprile 2021
Versione iniziale di Amazon DCV Session Manager	La prima pubblicazione di questo contenuto.	11 novembre 2020

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.